



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Comunicazione e tecnologie dell'informazione(<i>IdSua:1533892</i>)
Nome del corso in inglese	Communication and information technology
Classe	LM-92 - Teorie della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3059&Itemid=144
Tasse	http://www.unical.it/ammissione
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STANCATI Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica e Organizzativa del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIRICO'	Donata	M-FIL/05	RU	1	Caratterizzante
2.	DE MARCO	Anna	L-LIN/02	PA	1	Affine
3.	GAMBARARA	Daniele	M-FIL/05	PO	1	Caratterizzante
4.	GRECO	Gianluigi	INF/01	PA	.5	Caratterizzante
5.	PALOMBI	Fabrizio	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante
6.	SERRA	Carlo	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante

7.	CACCIATORE	Fortunato Maria	M-FIL/06	PA	1	Affine
Rappresentanti Studenti			CALAGNA GAETANO CHILLINO DOMENICO CIMINO FERDINANDO DE PASCALE VINCENZO MILLEFIORE ELVIRA STAINO FRANCESCO			
Gruppo di gestione AQ			FELICE CIMATTI CARLO FANELLI FRANCESCO FOTIA MARIA PAOLA MANNA CLAUDIA STANCATI			
Tutor			Claudia STANCATI Gianluigi GRECO Daniele GAMBARARA Felice CIMATTI			

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione intende prendere atto delle trasformazioni sopravvenute in questi anni nel mondo della comunicazione che a tutti i livelli, dall'editoria ai giornali, dal marketing alla comunicazione politica e istituzionale ha ormai relegato i canali tradizionali in un ruolo marginale, per transitare massicciamente sul web. Questa trasformazione richiede nuove competenze tecniche che affianchino la ormai consolidata tradizione di formazione teorica nel campo dei linguaggi e della comunicazione. Si è pensato quindi di affiancare una solida formazione nella tecnologia dell'informazione alle discipline linguistiche, semiotiche e comunicative. L'obiettivo di questo Corso di Laurea Magistrale consiste nel dare agli studenti una formazione interdisciplinare e laboratoriale, per creare una figura di laureato colto, con solide basi teoriche ma che abbia anche padronanza tecnica e conoscenza della struttura e del funzionamento dei nuovi mezzi di comunicazione.

19/02/2015



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/02/2015

A partire dall'anno accademico 2014/2015 il Dipartimento di Studi Umanistici, al fine di verificare gli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi richiesti dal mercato del lavoro e l'acquisizione del parere per le determinazioni relative alle denominazioni e agli obiettivi formativi dei Corsi di Studio su cui sono previste modifiche di ordinamento, ha programmato, e svolto il 17 ottobre e il 16 dicembre 2014 gli incontri con il mondo dei servizi, delle professioni e della produzione.

Ai suddetti incontri, ai quali partecipano, oltre al Direttore del Dipartimento, professori, ricercatori e il personale tecnico amministrativo in rappresentanza dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento medesimo, sono invitate le organizzazioni più rappresentative del mondo del lavoro a livello locale e nazionale.

Nel caso del corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione, i cambiamenti apportati rispondono a un ulteriore miglioramento della figura professionale del laureato attraverso l'ampliamento del numero di crediti formativi destinati alle lingue straniere, alle discipline informatiche e alle attività laboratoriali e professionalizzanti.

A seguito di una articolata discussione, nell'incontro del 16 dicembre 2014, le parti sociali hanno espresso un parere favorevole alle proposte di modifica dell'ordinamento del corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione.

Queste consultazioni, da svolgere a cadenza periodica, consentiranno al corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo per i successivi anni accademici, e di acquisire riscontri a fronte delle modifiche di ordinamento proposte. La proposta di modifica degli ordinamenti si è ritenuta assolutamente necessaria per permettere ai laureati in Comunicazione e tecnologie dell'informazione di affrontare le sfide del mercato del lavoro anche alla luce dell'analisi portate avanti dai protagonisti del settore. Non a caso l'Associazione Italiana Editori ha parlato di Grande Trasformazione per i 18 mesi compresi tra l'inizio del 2013 e il primo scorcio del 2014. Tale cambiamento è stato sicuramente indotto dalla crisi, dall'impatto dirompente del digitale e dallo scenario economico in cui il libro si muove. Il Rapporto sullo stato dell'editoria 2014 realizzato per esempio dall'Ufficio studi dell'Associazione italiana editori (Aie) ha affrontato nel proprio Rapporto i seguenti temi: l'andamento della spesa per la cultura e il quadro previsionale dei consumi; la produzione 2013 e i titoli in commercio; l'incidenza delle traduzioni e l'import-export di diritti; l'andamento della lettura dei libri cartacei e digitali; l'uso e la diffusione delle nuove tecnologie e dei dispositivi di lettura (tablet/reader); il mercato del libro a canali, copie e fatturato nel 2013 e nel primo semestre 2014; il confronto internazionale. Analogamente, la stessa trasformazione ha investito i giornali, il mondo della comunicazione politica e istituzionale e il marketing non-convenzionale, attestato dal grande successo di realtà come Ninja Marketing.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti sociali

Link inserito: http://http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2879&Itemid=140

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2016

Il Dipartimento di Studi Umanistici nel primo semestre di ogni anno accademico pianifica e organizza almeno un incontro con i rappresentanti del sistema professionale di riferimento e le altre parti interessate, al fine di illustrare l'offerta formativa dei corsi di studio afferenti al Dipartimento e di rimodulare in modo coerente i contenuti del progetto formativo dei singoli Corsi, tenendo conto delle aspettative del mondo della produzione, dei servizi e della società civile.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti interessate

Link inserito: http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3088&Itemid=144

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale è particolarmente capace nel muoversi in modo creativo e flessibile nell'ambito della comunicazione. La preparazione culturale ad ampio spettro le consente di progettare campagne di comunicazione originali e mai banali, privilegiando la dimensione multimediale. La crescente convergenza tra differenti mezzi e ibridazione di linguaggi e di generi differenti hanno reso la formazione alla professione imprescindibile, anche perché le notizie rappresentano, oggi, un flusso continuo a cui soprattutto il comunicatore è chiamato a dare voce.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale ha la capacità di sviluppare testi di natura comunicativa che mettano insieme sia l'aspetto verbale che quello non verbale. Inoltre, consegue tra le prime abilità quella di saper leggere nel panorama dell'innovazione tecnologica il "nuovo" sistema dell'industria culturale, in una prospettiva sempre più intermediale.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali principali sono tutti quelli che hanno a che fare con gli ambiti lavorativi della comunicazione, della pubblicità, dell'organizzazione di eventi, iniziative culturali, spettacoli.

I comunicatori pubblici, oggi giocano un ruolo fondamentale per la realizzazione della completa efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa.

La Comunicazione pubblica si pone da un lato come punto di raccordo e di confronto tra saperi diversi nella ridefinizione dell'immagine, del ruolo e delle funzioni delle Istituzioni, dall'altro come processo di costruzione di luoghi, esperienze e soprattutto culture, che contribuiscono alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale consegue particolari competenze comunicative e relazionali, che associate ad abilità pratiche ed intellettuali le permette di partecipare attivamente ad ogni team lavorativo. Si tratta quindi di una formazione sia specifica rispetto ai temi della comunicazione sia relazionale, dove le doti personali e artistiche sono elementi indispensabili da affiancare alle conoscenze tecniche. Il panorama degli sbocchi professionali ci restituisce il profilo di un professionista della comunicazione dotato di una notevole capacità di assemblaggio di saperi e pratiche diversi.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale acquisisce le conoscenze necessarie per ideare e progettare processi comunicativi per una campagna pubblicitaria attraverso la partecipazione a specifiche attività laboratoriali.

Le competenze acquisite garantiscono una certa autonomia per operare in squadre creative e per sviluppare ed eseguire soluzioni innovatrici di comunicazione per pubblici specifici. Inoltre, il laureato è in grado di analizzare i materiali della comunicazione, di presentare efficacemente il lavoro e di capire come la natura dei messaggi pubblicitari interpreta la società nei contesti culturali, politici ed economici.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali principali abbracciano gli ambiti lavorativi della comunicazione, della pubblicità e dell'editoria, classica o multimediale.

In particolare, i laureati dovranno essere in grado di svolgere compiti di coordinamento, organizzazione e gestione dei processi comunicativi nelle pubbliche amministrazioni e dunque possedere le competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie utili a realizzare prodotti di comunicazione efficaci.

A tali professioni si affiancano quelle nel campo della comunicazione culturale che sono tra le più ambite dai laureati in discipline umanistiche. Di fronte alla sproporzione tra l'offerta di lavoro generico e la domanda specifica delle aziende abbiamo pensato di offrire ai nostri laureati un supplemento di specializzazione che possa aiutarli ad emergere rispetto alla imponente concorrenza. Di qui l'esigenza di preparare figure in grado di assumere funzioni di elevata responsabilità nella comunicazione e diffusione della conoscenza, capaci di promuovere e gestire l'uso delle nuove tecnologie a vari livelli, promotori e gestori dell'innovazione informativa e comunicativa in enti pubblici, in aziende private, in organizzazioni economiche di diverso tipo.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/04/2015

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione occorre essere in possesso ai sensi del D. M. 270/2004 della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I requisiti curriculari necessari per l'ammissione e le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono esplicitati nel regolamento didattico del corso di studio e nel bando di ammissione.

Per la verifica della preparazione personale è richiesta una solida conoscenza:

- delle teorie dei linguaggi e della comunicazione e dei loro rapporti con le scienze umane e sociali;
- dei fondamenti della semiotica e della linguistica;
- dell'informatica di base;
- della lingua inglese, in forma scritta e orale.

Inoltre, attraverso l'elaborazione e il superamento di una prova scritta di ingresso, sarà verificata la formazione richiesta e la capacità espositiva e argomentativa dell'italiano scritto.

Descrizione link: Bandi di ammissione

Link inserito: <http://www.segreterie.unical.it/AmmiStud/AmmiStud.html>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2016

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione ogni candidato deve compilare la domanda on line di partecipazione al concorso secondo le modalità e nei termini previsti dal bando di ammissione (<http://www.unical.it/ammissione>). La domanda deve contenere:

- l'elenco degli esami sostenuti durante il corso di laurea triennale di provenienza con l'indicazione per ognuno di essi del SSD, del numero dei crediti formativi universitari e della votazione riportata;
- l'indicazione di non più di due corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici cui il candidato voglia iscriversi.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della partecipazione al bando di ammissione.

All'ammissione possono, di norma, partecipare anche i candidati non ancora laureati purché conseguano il titolo entro il 31 dicembre e che alla data della scadenza del bando abbiano superato tutti gli esami esclusi i crediti relativi alla prova finale. Per tutti i candidati, la Commissione di ammissione, nominata annualmente dal Consiglio di Dipartimento e formata da almeno tre docenti, verifica il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso (v. quadro A3.a) e stila l'elenco degli ammessi alla prova scritta che viene pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://www.studiumanistici.unical.it/>).

Oltre alla verifica dei requisiti curriculari richiesti, per l'accesso alla laurea magistrale è prevista una prova di ammissione selettiva e obbligatoria che mira a verificare la preparazione personale dei candidati.

Di norma, la prova d'ingresso consiste nella redazione di un elaborato scritto e/o in un test a risposta aperta e/o chiusa in cui il candidato deve dimostrare una solida conoscenza:

- delle teorie dei linguaggi e della comunicazione e dei loro rapporti con le scienze umane e sociali;
- dei fondamenti della semiotica e della linguistica;
- dell'informatica di base;
- della lingua inglese, in forma scritta e orale.

Il punteggio riportato nella prova d'ingresso è valido ai fini della graduatoria di ammissione che è stilata sulla base del punteggio ottenuto. Il punteggio è in trentesimi e una votazione inferiore a 18/30 comporta un giudizio di non idoneità con l'esclusione dalle graduatorie concorsuali di ammissione. A parità di merito, è data preferenza al candidato più giovane d'età.

Sono esonerati dalla prova di ingresso i soli candidati internazionali (non comunitari residenti all'estero) che abbiano fatto richiesta di iscrizione alla laurea magistrale ai sensi dell'art. 31, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo, e la cui domanda di ammissione è stata preventivamente e positivamente valutata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione. Tali candidati, ammessi nei limiti della riserva dei posti del 10%, sono ammessi nella graduatoria a condizione che abbiano superato la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana effettuata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione.

Il calendario delle prove d'ingresso, delle graduatorie e delle immatricolazioni è stabilito annualmente dal bando di ammissione.

Descrizione link: Bando di ammissione

Link inserito: <http://www.unical.it/ammissione>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

23/04/2015

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione ha come obiettivo la formazione di figure professionali specializzate, che uniscano alle solide conoscenze in aree quali: la comunicazione, le scienze del testo e la cultura visuale, le conoscenze e le abilità nel campo delle nuove tecnologie che li rendano in grado di concepire, realizzare e coordinare progetti di alto profilo nel campo della comunicazione e dell'informazione.

Il corso, pertanto, intende rispondere sia alle esigenze della ricerca sia a quelle di un mercato del lavoro in cui sono richieste figure professionali dotate di competenze sulla comunicazione come processo cognitivo e sociale mediato o supportato dalla tecnologia.

Gli obiettivi sono quelli di fornire una elevata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e specifiche conoscenze tecnico-professionali che permettano di svolgere ruoli di elevata responsabilità nella ricerca, nello sviluppo e nella gestione di sistemi di comunicazione complessi orientati all'utente e dei loro supporti tecnologici innovativi.

Per contribuire all'analisi, alla formazione e alla progettazione di prototipi comunicativi a diversi livelli e per progettare studi e attività di ricerca nell'ambito della comunicazione e dell'informazione, i laureati dovranno possedere competenze nei seguenti ambiti: le scienze del linguaggio, del segno e del testo; la teoria della comunicazione; le tecnologie dell'informazione. A tutto ciò si affiancano il consolidamento della preparazione per quanto riguarda le conoscenze delle lingue straniere e una serie di conoscenze di carattere sociologico, psicologico, giuridico ed economico destinate a completare la formazione di laureati con un marcato carattere interdisciplinare.

Gli obiettivi formativi specifici che il corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione intende perseguire hanno come finalità quella di sviluppare la conoscenza ampia delle diverse posizioni teoriche in materia di comunicazione e informazione, cogliendone punti di contatto e differenze. I laureati dovranno altresì cogliere il nesso tra le differenti teorie che si sono sviluppate e l'avvento di nuovi mezzi di comunicazione e delle mutate condizioni politiche, economiche e sociali della comunicazione e avere conoscenza del contesto giuridico in cui la comunicazione si realizza.

Per tali fini il corso fornisce ampie conoscenze relative alla testualità: teorie della testualità; analisi delle tipologie testuali; analisi delle strutture semiotiche anche visuali, linguistiche, logico-argomentative, narrative e pragmatiche dei testi. Alle competenze teoriche e alla capacità di analisi dovrà corrispondere la capacità di creare e gestire differenti tipologie di testi anche attraverso le attività laboratoriali mirate allo sviluppo delle capacità di passare dai testi alle pratiche.

Nell'ambito delle tecnologie digitali i laureati dovranno avere padronanza dei saperi tecnici dei principali software della comunicazione ed una approfondita conoscenza della struttura e del funzionamento dei mezzi di comunicazione digitale (new media). In particolare, i laureati acquisiranno familiarità con le architetture e con le più diffuse tecnologie per la realizzazione di applicazioni web, spaziando dai tradizionali linguaggi di markup, a linguaggi e tecnologie orientate alla realizzazione di applicazioni interattive, fino ad arrivare a sistemi software specificamente dedicati alla gestione di dati e contenuti informativi con possibilità di fruizione multimediale e multicanale. I laureati dovranno altresì conoscere approfonditamente i meccanismi di funzionamento dei motori di ricerca su web e degli strumenti di analisi e monitoraggio ad essi collegati, al fine di poter progettare e realizzare modelli e prototipi comunicativi che siano efficaci in termini della loro visibilità su rete. Infine, essi acquisiranno le principali nozioni sul funzionamento delle reti sociali, comprendendone sia gli aspetti tecnologici sia gli aspetti concettuali legati ai meccanismi di diffusione delle informazioni, con applicazioni nell'ambito della progettazione di campagne virali di comunicazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi specifici il percorso di studi si articola in attività formative riconducibili fondamentalmente a tre aree di apprendimento (area delle discipline semiotiche e delle teorie dei linguaggi della comunicazione; area delle tecnologie digitali; area delle lingue straniere), le quali concorrono, insieme ad insegnamenti di carattere sociologico, economico, giuridico, alla formazione di un progetto culturale in grado di assicurare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali individuate dal CdS.

Questo progetto prevede nell'ambito delle attività caratterizzanti insegnamenti legati alle teorie dei linguaggi della comunicazione (SSD M-FIL/05) e ai modelli informatici ed alle tecnologie informatiche finalizzate alla comunicazione (SSD INF/01), e nella tipologia delle attività affini e Altre (ulteriori conoscenze linguistiche) insegnamenti legati soprattutto alle lingue straniere (SSD L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/07).

Il corso di laurea è articolato in due percorsi: uno tecnologico e uno teorico. Il primo è finalizzato alla formazione di competenze professionali nell'ambito dei mezzi di comunicazione digitale e dei saperi tecnici dei software della comunicazione; il secondo mira alla formazione di competenze scientifiche relative a modelli e teorie della comunicazione che siano anche utilizzabili nella ricerca e nella realizzazione di prototipi comunicativi per diversi ambiti e a diversi livelli.

Per queste finalità la programmazione didattica è articolata in corsi caratterizzati da lezioni frontali, esercitazioni, laboratori di alta specializzazione nell'ambito della comunicazione e seminari variamente guidati da docenti; nonché attività didattiche integrative volte a favorire il conseguimento delle competenze richieste. Inoltre, particolare importanza rivestono i tirocini che sono stati pianificati presso aziende, organizzazioni e amministrazioni pubbliche, e che permetteranno di sperimentare proficuamente il rapporto con il mondo del lavoro, in vista della futura attività professionale. Infine, per favorire il processo di internazionalizzazione del corso di studi, sono previste attività didattiche da svolgersi all'estero, nell'ambito di programmi di collaborazione tra il corso di studi e corsi analoghi di altri paesi.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area delle discipline semiotiche e delle teorie dei linguaggi della comunicazione

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di :

- specializzate conoscenze della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie e abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione ;
- mature conoscenze e capacità di comprensione dei diversi settori della comunicazione;
- sicure conoscenze della produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori e ambiti culturali ed editoriali.

L'acquisizione delle suddette conoscenze e capacità di comprensione avviene principalmente tramite la frequenza alle lezioni, ai laboratori, ai seminari e allo studio indipendente degli studenti.

Tali attività sono previste nelle discipline fondamentali delle teorie dei linguaggi, ossia prevalentemente nel settore scientifico disciplinare M-FIL/05.

La verifica del raggiungimento di tali risultati prevede un accertamento in itinere e finale di profitto orientato alla verifica del livello di conoscenza di testi o tematiche trattati nelle singole attività formative, verifica che può assumere la forma di un test, di una esposizione orale, di un elaborato scritto (saggio o relazione), oppure di una combinazione fra queste diverse tipologie, anche per via telematica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito nelle istituzioni, negli enti pubblici e privati operanti nel campo della comunicazione (media e new media). In particolare, il laureato:

- sa analizzare gli aspetti specifici dei diversi sistemi comunicativi e le diverse forme espressive artistiche e dello spettacolo (cinema, musica e teatro).

-sa ideare e realizzare progetti comunicativi multimediali;

- è in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi, della pubblicità e dei consumi;

- sa applicare le conoscenze sviluppate per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;

- sa applicare le conoscenze apprese alla costruzione originale di testi in un contesto di ricerca;

- sa applicare le conoscenze alla risoluzione di problemi, allo studio di tematiche nuove o non familiari, anche se inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio o ad una attività professionale.

L'acquisizione di tali capacità avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula; lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti; lo svolgimento di pratiche di laboratorio specialistiche e tecniche o di ricerca bibliografica previste dalle attività formative caratterizzanti e affini e integrative.

Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni sull'attività svolta, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui

lo studente possa dimostrare la padronanza di competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura filosofico- linguistica, sui linguaggi e sulla comunicazione, nonché la conoscenza di strumenti aggiornati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LINGUA DEI SEGNI [url](#)

LINGUAGGIO E SCIENZE [url](#)

ETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

TEORIA DELLA MENTE [url](#)

TEORIE DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LABORATORIO RADIOFONICO [url](#)

LINGUISTICA E PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ECONOMIA E COMUNICAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI EDITORIA DIGITALE [url](#)

TEORIA DELLA CONOSCENZA [url](#)

LINGUAGGIO E PERCEZIONE [url](#)

TEORIA DEL SIGNIFICATO [url](#)

TEORIA DELLA SCRITTURA [url](#)

SEMIOTICA DEL VISIVO [url](#)

Area delle tecnologie digitali

Conoscenza e comprensione

I laureati in Comunicazione e tecnologie dell'informazione devono conoscere le componenti infrastrutturali e operative della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, dei nuovi mezzi di comunicazione e delle reti telematiche, con particolare riferimento alla rete Internet, alle sue evoluzioni e alle sue applicazioni. Devono comprenderne il ruolo e le potenzialità come strumenti di supporto per la comunicazione umana mediata dalla tecnologia. In questo ambito, i laureati devono in particolare conoscere i meccanismi di funzionamento dei motori di ricerca su web e degli strumenti di analisi e monitoraggio ad essi collegati. Infine, essi devono acquisire le principali nozioni sul funzionamento delle reti sociali supportate su piattaforme software. I risultati vengono conseguiti principalmente mediante le lezioni frontali e le esercitazioni, nonché mediante le ampie attività di laboratorio nell'ambito degli insegnamenti del SSD INF/01. I risultati vengono verificati nelle prove di esame (scritte e/o orali) associate agli insegnamenti, nelle esercitazioni di laboratorio, nella valutazione degli elaborati eventualmente prodotti per le attività di progettazione ed esercitazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Comunicazione e in tecnologie dell'informazione devono essere capaci di:

- contribuire efficacemente alla progettazione, al miglioramento, e alla gestione di sistemi di comunicazione non banali, anche con elevati contenuti di tecnologia, in team di progetto multidisciplinari;
- selezionare le tipologie di soluzioni tecnologiche più idonee, in base ai diversi contesti di utilizzo, per realizzare sistemi di comunicazione efficienti ed efficaci.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODELLI INFORMATICI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE [url](#)

RETI SOCIALI E NEW MEDIA [url](#)

WEB 2.0, TECNOLOGIE INTERATTIVE E MULTICANALE [url](#)

Area delle lingue straniere

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati avranno acquisito buone competenze teoriche e tecniche nell'ambito delle lingue

straniere (a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco). Essi avranno una buona conoscenza della lingua straniera scelta nella forma parlata e scritta e avranno la capacità di gestire testi specialistici nell'ambito letterario, pubblicistico, commerciale e turistico. Avranno inoltre acquisito competenze teoriche e pratiche di base nella traduzione scritta, ivi inclusa la ricerca terminologica tramite dizionari e risorse on-line.

L'acquisizione delle suddette conoscenze e capacità di comprensione avviene principalmente attraverso la regolare partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche integrative (seminari, convegni, scambi con l'estero), nonché attraverso lo studio autonomo e la produzione di testi che saranno discussi e verificati per mezzo di prove d'esame scritte e orali. Per consolidare il raccordo tra il percorso formativo teorico e l'inserimento pratico nella realtà linguistica di un paese straniero, un ruolo importante sarà svolto dalle esperienze maturate nell'ambito dei progetti Erasmus e di internazionalizzazione grazie agli accordi stipulati dal corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del ciclo di studio i laureati saranno in grado di comparare testi, analizzare un testo dato in termini di linguaggio, contesto storico-culturale, sociale e letterario. Sapranno produrre e tradurre in lingua italiana e in lingua straniera varie tipologie testuali, in particolare legate agli ambiti letterari, pubblicistici e saggistici. Inoltre, essi sapranno utilizzare correttamente, in maniera individuale, le diverse competenze comunicative (scritte e orali), sulla base delle attività svolte nel periodo formativo. Si tratta di sapere agire ed interagire con interlocutori appartenenti a diverse categorie e realtà, gestendo la comunicazione e argomentando con chiarezza e proprietà nelle diverse situazioni che richiedono una specifica competenza linguistico-culturale. Tali capacità verranno verificate in sede d'esame (sia nelle prove scritte che orali) e nell'ambito della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO AVANZATO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato è in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Il laureato possiede avanzate e autonome capacità di analisi e sintesi, che è in grado di applicare anche in contesti lavorativi differenti, e dispone di abilità di progettazione, presentazione e soluzione di problemi complessi in differenti ambiti.

L'acquisizione delle competenze che attengono all'autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle specifiche attività formative previste nelle discipline caratterizzanti, affini ed integrative e nelle altre attività. In alcune attività formative viene dato spazio a forme didattiche di lavoro a progetto e seminariale in cui gli studenti sono chiamati ad esporre in aula, in maniera adeguata il lavoro o il progetto svolto. Unitamente alla frequenza alle lezioni ed alle attività seminariali ed allo studio personale, guidato dai docenti, allo studente viene richiesta la partecipazione ad attività pratiche quali laboratori altamente specializzati, analisi di testi, progetti.

Le forme di verifica consistono nella preparazione di relazioni (anche come progetti o prototipi) e nella loro presentazione orale o scritta; viene inoltre valutata la capacità di intervenire in modo

costruttivo in contesti seminariali o di approfondimento. Un altro momento importante di verifica di queste capacità sarà costituito dalle attività di preparazione e redazione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative

Il laureato sa comunicare in modo chiaro le proprie idee, i propri progetti, nonché le conoscenze e i loro presupposti a interlocutori specialisti e non specialisti.

Il laureato sa usare le modalità argomentative più opportune per il contesto in cui si trova a operare e per il pubblico al quale si rivolge, garantendo al contempo la fruibilità del messaggio, la qualità scientifica dell'informazione e la proprietà terminologica disciplinare.

Il laureato sa utilizzare compiutamente i principali strumenti della comunicazione digitale nell'ambito degli studi, nei modi e nei contesti appropriati.

Le abilità comunicative anche in riferimento ai nuovi media digitali sono conseguite non soltanto con la frequenza alle lezioni delle attività caratterizzanti e affini previste dal corso di laurea magistrale, ma anche in occasioni di esercitazioni, laboratori, seminari. In questo caso, anche l'eventuale esperienza di tirocinio può assumere una grande rilevanza dal punto di vista formativo.

L'acquisizione delle abilità comunicative viene verificata negli elaborati scritti, nelle esposizioni orali, nelle esercitazioni e nei laboratori, nelle attività di coordinamento o partecipazione nei gruppi di lavoro (che possono prevedere anche forme di comunicazione telematica), negli interventi seminariali previsti all'interno delle singole attività formative, eventualmente anche in lingua straniera. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor responsabile.

Un momento chiave per la valutazione della corretta abilità comunicativa è ovviamente rappresentato dalla preparazione dell'elaborato per la prova finale e dalla sua esposizione orale.

Capacità di apprendimento

Il laureato è in grado di studiare in modo autonomo e critico la tradizione semiologica che costituisce il corpo principale della sua preparazione teorica.

Il laureato ha capacità autonoma di aggiornamento delle proprie conoscenze e metodologie di ricerca nelle discipline filosofiche attraverso la consultazione degli strumenti più aggiornati.

Il laureato possiede avanzate e autonome capacità di analisi e sintesi, che è in grado di applicare anche a contesti lavorativi differenti.

La verifica del raggiungimento di tali risultati prevede l'accertamento del profitto in itinere e finale, orientato alla verifica del livello di conoscenza di testi o tematiche trattati nelle singole attività formative.

Inoltre, il conseguimento delle capacità di apprendimento viene misurato attraverso l'analisi dei risultati conseguiti nelle singole attività formative, e del percorso di studio nel suo complesso, in relazione anche alle votazioni riportate nelle prove in itinere e finali ed al tempo trascorso fra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, e mediante la valutazione della maturità raggiunta negli eventuali progetti o ricerche dedicati all'approfondimento, e principalmente durante la redazione della prova finale.

La laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di una tesi di tipo teorico- metodologico di alto valore scientifico elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore e di due docenti correlatori. Nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione saranno disciplinate le modalità di organizzazione della prova finale, le modalità di designazione dei docenti relatori e correlatori e i criteri di valutazione.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Alla somma della media si possono aggiungere fino ad un massimo di 8 punti determinati in base al seguente schema:

-fra 0 e 6 punti per la prova finale (valore intrinseco della tesi, discussione in sede di prova finale);

-fra 0 e 2 punti per la carriera dello studente (numero delle lodi, esami fuori piano, partecipazione ad eventuali attività formative integrative).

Per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale, lo studente può richiedere al Consiglio l'assegnazione di due docenti correlatori, che sono membri effettivi della Commissione, qualora vengano scelti tra i docenti del Corso di Laurea Magistrale o tra altri docenti interni all'Ateneo. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Al seguente link sono disponibili i titoli delle tesi dei laureati in Comunicazione e tecnologie dell'informazione:

http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2879&Itemid=140

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2016

La prova finale per il conseguimento del titolo in Comunicazione e tecnologie dell'informazione consiste nella discussione pubblica da parte dello studente di una tesi originale e di provato valore scientifico dinanzi a un'apposita commissione.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre professori di ruolo responsabili di uno o più insegnamenti erogati dal Corso di Laurea Magistrale.

Possono far parte della Commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo. Della Commissione per la valutazione fanno sempre parte il relatore e il correlatore delle tesi dei candidati ammessi ad una specifica sessione della prova finale.

Di norma, il Presidente della Commissione è il Coordinatore del CdS o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal CdS (v. quadro A5.a). Sempre il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è di norma redatto contestualmente alla prova e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione sul registro cartaceo di laurea.

Il calendario, le commissioni e le date delle prove finali sono pubblicate sul sito del CdS (pagina "calendario esami di laurea" http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3085&Itemid=146).

Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali, deve effettuare la domanda di fine corso sul sito dei Servizi didattici e formazione post-laurea, sezione Servizi on line e consegnarla entro i termini ivi stabiliti alla Segreteria del corso di studi (cubo 18/c V piano) insieme ai relativi allegati.

Per conoscere tutti gli adempimenti amministrativi per l'ammissione alla prova finale, è possibile consultare il sito del CdS (pagina

Norme Redazionali Tesi

http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=136&Itemid=106).

Descrizione link: Sito del CdS

Link inserito: http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3059&Itemid=144



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

20/05/2016

La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal piano di studio dello studente. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alla altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni) e alla prova finale, sono pubbliche e stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di studio. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente deve dimostrare:

- il possesso delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, per i corsi di insegnamento sono previste ogni anno almeno una sessione per le attività di verifica del profitto al termine del periodo didattico in cui l'insegnamento è tenuto e altre due sessioni comprese tra la conclusione di quella relativa all'ultimo periodo dell'anno accademico e l'inizio del primo periodo dell'anno accademico successivo. Il numero degli appelli e la loro distribuzione sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente dal Dipartimento di Studi Umanistici e pubblicato sul sito del CdS (pagina " Calendario esami di profitto" - http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3084&Itemid=145).

Sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto possono essere previste nel rispetto del tassativo divieto della loro sovrapposizione con le lezioni.

In ciascuna sessione lo studente in regola con l'iscrizione e le tasse relative, può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative di cui possiede l'attestazione di frequenza e che si riferiscano comunque a corsi conclusi.

Per i corsi di insegnamento la prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, in forma mista (scritta e orale) e prevede una votazione espressa in trentesimi. La prova di accertamento è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi; in caso di esito negativo, di norma, le prove di accertamento non comportano l'attribuzione di un voto. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. Il superamento della prova determina l'acquisizione da parte dello studente dei crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa.

Le modalità di accertamento dei singoli corsi di insegnamento sono rese pubbliche nei programmi disponibili annualmente sul sito del corso di studio (pagina "Scheda insegnamenti e programma dei corsi Comunicazione e Tecnologie dell'Informazione" - http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3123&Itemid=148).

La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale, del tirocinio e dei laboratori di lingua straniera, può prevedere soltanto una valutazione di superato e non una votazione. Nel solo caso dell'attività di tirocinio, la verifica consiste nella presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

Per i corsi di insegnamento e per i laboratori di lingua straniera, le commissioni per l'accertamento del profitto sono nominate dal

Direttore del Dipartimento su indicazione del docente titolare che è il presidente. Le commissioni sono composte da 3 membri e operano validamente con la presenza effettiva del presidente e di almeno un secondo componente.

Ad eccezione della prova finale, le modalità per la prenotazione alle prove di accertamento sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici (sistema Uniwex) così come la loro registrazione nella carriera dello studente che è formalizzata dalla commissione esaminatrice in apposito verbale redatto contestualmente all'esame, sempre con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e dagli esaminatori.

Descrizione link: Sito del CdS

Link inserito: http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3059&Itemid=144

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=193&Itemid=11

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3084&Itemid=145

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3085&Itemid=146

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/05	Anno di corso 1	ETICA DELLA COMUNICAZIONE link	CHIRICO' DONATA	RU	6	42	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO AVANZATO DI LINGUA INGLESE link	DE MARCO ALESSANDRA		6	42	
		Anno di	LABORATORIO DI DESIGN DELLA	GAMBARARA				

3.	M-FIL/05	corso 1	COMUNICAZIONE link	DANIELE	PO	3	21
4.	M-FIL/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA DEI SEGNI link	CHIRICO' DONATA	RU	3	21
5.	M-FIL/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TEORIA DEL SUONO link	SERRA CARLO	RU	3	21
6.	M-FIL/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TEORIA DELL'IMMAGINE link	SERRA CARLO	RU	3	21
7.	M-FIL/05	Anno di corso 1	LABORATORIO RADIOFONICO link	CIMATTI FELICE	PA	3	21
8.	M-FIL/05	Anno di corso 1	LINGUAGGIO E SCIENZE link	STANCATI CLAUDIA	PA	6	42
9.	L-LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA E PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE link	DE MARCO ANNA	PA	6	42
10.	INF/01	Anno di corso 1	MODELLI INFORMATICI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE link	GRECO GIANLUIGI	PA	9	35
11.	INF/01	Anno di corso 1	MODELLI INFORMATICI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE link	GRASSO GIOVANNI	PA	9	28
12.	INF/01	Anno di corso 1	RETI SOCIALI E NEW MEDIA link	RENDE FRANCESCO		6	21
13.	INF/01	Anno di corso 1	RETI SOCIALI E NEW MEDIA link	FAZZINGA BETTINA		6	21

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche Dipartimento di Studi Umanistici

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio del Corso di Studi

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/05/2016

Descrizione link: Servizio di Orientamento in entrata

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Azioni e servizi di orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2016

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Azioni e servizi di orientamento

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2016

Per l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al CdS è attivo un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano non solo gli adempimenti amministrativi, ma anche la scelta della struttura o dell'ente più consono al proprio percorso formativo.

Descrizione link: Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Azioni e servizi di orientamento

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per gli studenti iscritti al CdS è attivo, in aggiunta al servizio offerto dall'Ateneo, un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo ^{20/05/2016} 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Descrizione link: Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Azioni e servizi di orientamento

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università della Calabria favorisce la vita comunitaria di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo nel suo Centro Residenziale dotato, oltre che di alloggi e di mense, anche di impianti per attività culturali, sportive e ricreative.

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/residenziale/>)

L'Ateneo è dotato di un Centro sanitario nel quale è presente il servizio di emergenza medica 118.

<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/sanitario/>

All'interno dell'Università sono, altresì, presenti il Centro Arti, Musica e Spettacolo, il Centro Linguistico di Ateneo e l'associazione sportiva dilettantistica CUS-Cosenza.

Il Centro Arti, Musica e Spettacolo ha il compito di promuovere la cultura artistica, teatrale, cinematografica e musicale della comunità universitaria mediante spettacoli, laboratori, seminari, concerti, conferenze, progetti speciali.

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/cams/>)

Il Centro Linguistico di Ateneo, membro dell'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari, promuove l'apprendimento a scopi integrativi e strumentali delle lingue straniere moderne. Il Centro supporta gli studenti nella preparazione delle prove di idoneità linguistica previste dal piano di studio, organizza attività di studio in autonomia, favorisce e certifica l'apprendimento delle lingue straniere moderne, fornisce servizi di traduzione, interpretariato e consulenza.

(<http://cla.unical.it/it/>)

Nato nel 1979, il CUS-Cosenza, organo periferico del Centro Universitario Sportivo Italiano, ha tra le sue finalità la pratica, la diffusione e il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva universitaria, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche.

Punto di forza del Centro è la disponibilità di impianti attrezzati e idonei per lo svolgimento delle oltre 40 attività offerte.

(<http://cus.unical.it/>)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Azioni e servizi di orientamento

QUADRO B6

Opinioni studenti

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti del CdS per l'a.a. 2015/2016 sono stati elaborati dall'Unità Strategica Servizio Statistico di Ateneo e Supporto alle Decisioni dell'Università della Calabria e resi pubblici sul sito <http://statistiche.unical.it/>. I dati, presentati per singolo CdS dell'Ateneo, sono il risultato della rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni e riguardano quattro aree tematiche: insegnamento, docenza, aule ed attrezzature, interesse.

Di ogni CdS è rappresentato graficamente, per area tematica, l'Indice di Valutazione Positiva (% delle risposte «più sì che no» + «decisamente sì») di ciascuna domanda. Sono inoltre disponibili i confronti tra IVP degli studenti (a) frequentanti, (b) non frequentati e (c) frequentanti che hanno compilato il questionario entro un giorno dal primo utilizzo della chiave di attivazione.

I dati sono altresì consultabili nella sezione Qualità del sito del CdS:

http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3088&Itemid=144

Descrizione link: Statistiche del CdS

Link inserito: <http://statistiche.unical.it/?p=602>

Le opinioni dei laureati del corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione si avranno, per la coorte di studenti 2015/2016, solo alla fine del secondo anno di corso. Pertanto, vengono analizzati in questa sezione i risultati delle elaborazioni delle opinioni dei laureati in Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica (classe LM-92) condotte dal Consorzio AlmaLaurea nella XVIII Indagine sul Profilo dei Laureati 2015 (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>, dati aggiornati a maggio 2016), che riguardano quasi 270.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2015 in uno dei 71 Atenei presenti da almeno un anno in AlmaLaurea.

Per quanto riguarda il corso di laurea in Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica i dati sono disponibili nella sezione Qualità del CdS: http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2893&Itemid=140 dove è possibile consultare:

- l'indagine sul Profilo dei laureati 2015:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=tutti&gruppo=regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=presiu&LANG=it&CONFIG=profilo>

- il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107305>

- il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi ai dati nazionale dei laureati nella classe di Teoria della comunicazione (LM-92):

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107305>

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2893&Itemid=140



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3088&Itemid=144

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto degli indicatori della didattica

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2016

L'efficacia esterna del corso di laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione potrà essere analizzata solo dopo l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti che iscritti alla coorte 2015 avranno conseguito il titolo.

Con la riformulazione dell'offerta formativa in una direzione più propriamente professionalizzante il CdS ha inteso rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e alla richiesta di figure professionali dotate di specifiche competenze sulla comunicazione e sulle nuove tecnologie.

In questa sezione, pertanto, verranno esaminati i risultati delle elaborazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati della stessa classe, la LM- 92, che hanno conseguito il titolo in Teoria della Comunicazione e Comunicazione pubblica.

In questa sezione, pertanto, verranno esaminati i risultati delle elaborazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati della stessa classe, la LM- 92, che hanno conseguito il titolo in Teoria della Comunicazione e Comunicazione pubblica. Tali elaborazioni condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenute nella XVIII Indagine sulla Condizione occupazione dei Laureati (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione14>).

Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale Teoria della Comunicazione e Comunicazione pubblica i dati sono disponibili nella sezione Qualità del sito del CdS dove è possibile consultare:

- l'indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati 2014 ad 1 anno dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodicione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- l'indagine sulla condizione occupazionale per i laureati 2012 a 3 anni dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=3&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodicione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- l'indagine sulla condizione occupazionale per i laureati 2010 a 5 anni dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=5&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodicione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- Dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Teoria della Comunicazione e Comunicazione pubblica - che non lavoravano

al momento della laurea - ad un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea confrontati con i dati dei laureati dei corsi di studio del medesimo tipo dell'intero ateneo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=0780107309>

- dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Teoria della Comunicazione e Comunicazione pubblica - che non lavoravano al momento della laurea - ad un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea confrontati con il dato nazionale dei laureati nella classe:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=0780107309>

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2893&Itemid=140

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti ed i neo-laureati del corso di studio possono svolgere il tirocinio didattico e di orientamento presso strutture dell'Ateneo (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati con cui siano state stipulate apposite convenzioni (tirocinio esterno). Gli accordi stipulati sono stati istituiti per sviluppare adeguate forme di collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro ed hanno l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi formativi, facilitare le scelte professionali, favorire l'implementazione delle conoscenze acquisite durante gli studi universitari nell'ambito dei diversi contesti lavorativi. Tali accordi coinvolgono aziende, associazioni, enti pubblici e imprese che operano sia a livello regionale, sia extra-regionale in diversi campi (dall'informatica alla comunicazione e all'editoria, dalla gestione delle risorse umane alla grafica pubblicitaria, dai beni culturali all'istruzione, ecc.).

In linea con le indicazioni espresse a livello europeo e nazionale che ribadiscono l'importanza di potenziare il collegamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro, dal 2015 l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici effettua la ricognizione delle opinioni di enti o aziende in merito al livello complessivo di preparazione e di interesse acquisito dallo studente durante lo svolgimento del tirocinio. A tal fine è stato predisposto un questionario finalizzato alla valutazione da parte dell'azienda/ente ospitante delle competenze acquisite dal tirocinante.

Inoltre, è stato effettuato un monitoraggio relativo al numero e alla tipologia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti e al livello di soddisfazione raggiunto.

Dall'analisi dei dati finora raccolti e resi pubblici sul sito del CdS, si registra un buon livello di gradimento da parte delle aziende/enti ospitanti sia in relazione alla preparazione che all'interesse dei tirocinanti.

Descrizione link: Sezione Tirocinio del CdS

Link inserito: http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3418&Itemid=99

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attestato e valutazione tirocinio/stage (esterno ed interno)



19/05/2016

La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come Organi di governo dell'Ateneo:

il Rettore;
il Senato Accademico;
il Consiglio di Amministrazione;
il Collegio dei Revisori dei Conti;
il Nucleo di Valutazione;
il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Comitato Unico di Garanzia.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo. Approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo di tutto il sistema di assicurazione della qualità (AQ) che si conclude con la trasmissione di una Relazione annuale all'ANVUR, agli organi di governo dell'Ateneo e alle altre componenti dell'AQ di Ateneo, al fine di indicare le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/>)

Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.
(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/)

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti
(http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/)

Ciascun Dipartimento coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento. I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 240/2010 ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. All'interno delle predette attività le Commissioni paritetiche hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. Tali proposte sono inserite nella Relazione delle Commissioni paritetiche prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame annuale (RAR) e ciclico (RCR) e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità fornisce assistenza ai CdS nella compilazione della SUA-CdS e dei RAR/RCR, e alle Commissioni Paritetiche nella predisposizione della Relazione annuale. Valuta la completezza della SUA-CdS e suggerisce le opportune correzioni. Provvede all'analisi e alla valutazione dei RAR/RCR dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche, e ne riporta l'esito agli Organi di governo. Organizza la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati e ne analizza i risultati. Esercita funzioni di sorveglianza e monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità, e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti.
(<http://www.unical.it/pqa/>)

Il coordinamento tecnico e amministrativo dei processi di AQ è svolto dall'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione. Tale struttura dell'Amministrazione di Ateneo cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'AQ elaborando linee guida, linee operative e documenti interni per lo sviluppo degli indirizzi del Presidio della Qualità finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo. Analizza e verifica i flussi informativi del Presidio della Qualità con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti. Collabora con il Presidio della Qualità nel monitoraggio delle attività sviluppate dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio in tema di assicurazione interna della qualità. Assiste i Coordinatori nella definizione dell'ordine del giorno e della convocazione delle riunioni del Presidio e assicura la preparazione, l'organizzazione e la verbalizzazione delle riunioni del Presidio medesimo. Cura l'aggiornamento delle pagine web del Presidio all'interno del portale di Ateneo.

Coadiuvano altresì il Presidio della Qualità di Ateneo, il Servizio di Supporto al Delegato della Didattica e Percorsi Universitari Qualificanti, il quale contribuisce peraltro all'attuazione delle procedure per la messa in qualità dei CdS nel normale iter di

progettazione e verifica della didattica erogata; il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. La collaborazione è attuata, in particolare, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di AQ di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Processi per l'Assicurazione interna della Qualita' del CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Comunicazione e tecnologie dell'informazione
Nome del corso in inglese	Communication and information technology
Classe	LM-92 - Teorie della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3059&Itemid=144
Tasse	http://www.unical.it/ammissione
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STANCATI Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica e Organizzativa del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIRICO'	Donata	M-FIL/05	RU	1	Caratterizzante	1. ETICA DELLA COMUNICAZIONE 2. LABORATORIO DI LINGUA DEI SEGNI
2.	DE MARCO	Anna	L-LIN/02	PA	1	Affine	1. LINGUISTICA E PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE
3.	GAMBARARA	Daniele	M-FIL/05	PO	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2. TEORIA DEL SIGNIFICATO
4.	GRECO	Gianluigi	INF/01	PA	.5	Caratterizzante	1. MODELLI INFORMATICI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE
5.	PALOMBI	Fabrizio	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA DELLA CONOSCENZA
6.	SERRA	Carlo	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI TEORIA DELL'IMMAGINE 2. LABORATORIO DI TEORIA DEL SUONO
7.	CACCIATORE	Fortunato Maria	M-FIL/06	PA	1	Affine	1. TEORIA DELLA CULTURA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CALAGNA	GAETANO		
CHILLINO	DOMENICO		
CIMINO	FERDINANDO		
DE PASCALE	VINCENZO		
MILLEFIORE	ELVIRA		
STAINO	FRANCESCO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CIMATTI	FELICE
FANELLI	CARLO
FOTIA	FRANCESCO
MANNA	MARIA PAOLA
STANCATI	CLAUDIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
STANCATI	Claudia	

GRECO	Gianluigi
GAMBARARA	Daniele
CIMATTI	Felice

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 14/04/2016

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

Sedi del Corso

Sede del corso: - RENDE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	50

Eventuali Curriculum

Tecnologico	0780^195^078102
Teorico	0780^196^078102



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0780^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/08/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/12/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica, classe LM-92 Teorie della comunicazione, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Non previsto.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	051602001	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	Docente di riferimento Donata CHIRICO' <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-FIL/05 42
2	2016	051601919	LABORATORIO AVANZATO DI LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Alessandra DE MARCO <i>Docente a contratto</i>	42
3	2016	051601797	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/05	Docente di riferimento Daniele GAMBARARA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-FIL/05 21
4	2015	051601251	LABORATORIO DI EDITORIA DIGITALE	M-FIL/05	Claudia STANCATI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-FIL/05 21
5	2016	051601801	LABORATORIO DI LINGUA DEI SEGNI	M-FIL/05	Docente di riferimento Donata CHIRICO' <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-FIL/05 21
6	2016	051601994	LABORATORIO DI TEORIA DEL SUONO	M-FIL/04	Docente di riferimento Carlo SERRA <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-FIL/04 21
7	2016	051601996	LABORATORIO DI TEORIA DELL'IMMAGINE	M-FIL/04	Docente di riferimento Carlo SERRA <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i> Felice	M-FIL/04 21

8	2016	051601804	LABORATORIO RADIOFONICO	M-FIL/05	CIMATTI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-FIL/05	21
9	2016	051602000	LINGUAGGIO E SCIENZE	M-FIL/05	STANCATI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-FIL/05	42
10	2016	051602021	LINGUISTICA E PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE	L-LIN/02	Docente di riferimento Anna DE MARCO <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-LIN/02	42
11	2016	051602008	MODELLI INFORMATICI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE	INF/01	Docente di riferimento (peso .5) Gianluigi GRECO <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	INF/01	35
12	2016	051602008	MODELLI INFORMATICI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE	INF/01	Giovanni GRASSO <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	INF/01	28
13	2016	051602009	RETI SOCIALI E NEW MEDIA	INF/01	Bettina FAZZINGA <i>Docente a contratto</i>		21
14	2016	051602009	RETI SOCIALI E NEW MEDIA	INF/01	FRANCESCO RENDE <i>Docente a contratto</i>		21
15	2015	051601266	TEORIA DEL SIGNIFICATO	M-FIL/05	Docente di riferimento Daniele GAMBARARA <i>Prof. Ia fascia Università della CALABRIA</i>	M-FIL/05	63
16	2015	051601256	TEORIA DELLA CONOSCENZA	M-FIL/01	Docente di riferimento Fabrizio PALOMBI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-FIL/01	63

17	2015	051601267	TEORIA DELLA CULTURA	M-FIL/06	Docente di riferimento Fortunato Maria CACCIATORE <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-FIL/06	42	
18	2015	051601268	TEORIA DELLA PERCEZIONE	M-FIL/05	Marco MAZZEO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-FIL/05	42	
19	2015	051601259	WEB 2.0, TECNOLOGIE INTERATTIVE E MULTICANALE	INF/01	Marco MANNA <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	INF/01	63	
							ore totali	672

Curriculum: Tecnologico

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	<i>LINGUAGGIO E SCIENZE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ETICA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIE DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIA DELLA PERCEZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>	48	48	48 - 54
	INF/01 Informatica			
	<i>MODELLI INFORMATICI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>RETI SOCIALI E NEW MEDIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>WEB 2.0, TECNOLOGIE INTERATTIVE E MULTICANALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	<i>TEORIA DELLA CONOSCENZA (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			57	57 - 72
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/20 Filosofia del diritto			
	<i>TEORIA DEI DIRITTI UMANI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	<i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	<i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I (2</i>			

Attività formative affini o integrative	<i>anno) - 6 CFU</i>	36	18	12 - 18 min 12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA E COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 21	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	12	9 - 15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3	
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 15			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		45	39 - 60	
CFU totali per il conseguimento del titolo	120			
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Tecnologico</i>:	120	108 - 150		

Curriculum: Teorico

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>TEORIA DELLA MENTE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>TEORIE DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>LINGUAGGIO E PERCEZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	INF/01 Informatica <i>SEMIOTICA DEL VISIVO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>MODELLI INFORMATICI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>WEB 2.0, TECNOLOGIE INTERATTIVE E</i>	48	48	48 - 54

MULTICANALE (2 anno) - 9 CFU

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

FILMOLOGIA (1 anno) - 6 CFU

Discipline socio-economiche,
storico-politiche e cognitive M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
TEORIA DEL SIGNIFICATO (2 anno) - 9 CFU 9 9 9 - 18

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 57 57 -
72

Attività affini settore **CFU Ins** **CFU Off** **CFU Rad**

L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne

LINGUISTICA E PRAGMATICA DELLA
COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I (2 anno) - 6
CFU

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

Attività formative affini
o integrative

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I (2 anno) -
6 CFU

36

18

12 -
18
min
12

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I (2 anno) - 6
CFU

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I (2 anno) - 6
CFU

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

TEORIA DELLA SCRITTURA (2 anno) - 6 CFU

Totale attività Affini

18

12 -
18

Altre attività

CFU Ins **CFU Off** **CFU Rad**

A scelta dello studente

9 9 - 9

Per la prova finale

15 15 - 21

Ulteriori conoscenze linguistiche

12 9 - 15

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

0 0 - 3

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

6 6 - 9

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 3 0 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 15

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

45 39 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti nel curriculum Teorico: 120 108 - 150



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	INF/01 Informatica	48	54	-
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	SPS/07 Sociologia generale			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	18	-
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			57 - 72	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	INF/01 - Informatica			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			

Attività formative affini o integrative	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	12	18	12
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SPS/07 - Sociologia generale			
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				

Totale Attività Affini 12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	9	15
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 39 - 60

Riepilogo CFU

Range CFU totali del corso

108 - 150

Comunicazioni dell'ateneo al CUN**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività**

Il numero di crediti formativi per le attività a scelta dello studente e per la prova finale è fisso, invece, si ritiene utile mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) che saranno attivate nell'ambito dei percorsi previsti

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Considerata la centralità del SSD M-FIL/05, e cioè della dimensione comunicativa filosofico-semiotica all'interno della laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione, si ritiene opportuno che a completamento di questo settore caratterizzante e di norma obbligatorio lo studente a seconda dei suoi interessi teorici e professionali possa aggiungere ulteriori moduli progettati come integrativi e quindi opzionali.

Considerata la centralità dei SSD SPS/07 e SPS/08 e cioè della dimensione comunicativa sociologica all'interno della laurea magistrale in Comunicazione e tecnologie dell'informazione si ritiene opportuno che a completamento di questi settori caratterizzanti e di norma obbligatori lo studente a seconda dei suoi interessi teorici e professionali possa aggiungere ulteriori moduli progettati come integrativi e quindi opzionali.

Note relative alle attività caratterizzanti

L'intervallo di crediti attribuito alle attività formative caratterizzanti consente la predisposizione di percorsi interni in relazione alle diverse figure professionali che il corso di laurea magistrale mira a preparare.